

Rugby

Pordenone incorona Pavia campione d'Italia Cus

Il campo cittadino ha ospitato le finali dei campionati nazionali universitari a sette

PORDENONE. Si sono disputate al campo di rugby cittadino le finali nazionali Cus (Centro universitario studentesco) di rugby a 7. Non è la prima volta che Pordenone ospita un evento agonistico legato alla disciplina del rugby a ranghi ridotti. Qualche anno fa era toccato anche alla nazionale B di rugby a 7 partecipare, in riva al Noncello, a un interessante torneo internazionale.

Questa volta, invece, non si è trattato di un torneo a invito, bensì della fase finale dei campionati italiani di categoria, quindi un appuntamento particolarmente prestigioso. La rappresentativa universitaria campione d'Italia è risultata essere la squadra dell'ateneo di Pavia, che ha battuto in finale Genova; terza classifica è giunta Parma, di seguito Messina, Catania, Ferrara, Bergamo.

L'Italia del rugby univer-

sitario – come si vede – non ha le medesime capitali del rugby maggiore, ma l'alta qualità tecnica del gioco espresso ha sorpreso molti. Né spirito goliardico né clima da squadra della scuola: al campo sportivo di Borgomeduna, sotto la direzione

150 ATLETI
Otto le squadre
affrontatesi
a Borgomeduna

di arbitri federali, s'è giocato a rugby. Si sono dati battaglia sul campo 150 atleti, compresi tra i 18 e 28 anni, appartenenti alle otto squadre universitarie più forti

d'Italia e i match che ne sono scaturiti hanno registrato a referto i nomi di molti giocatori già noti per la militanza nei campionati di serie A o, per alcuni, nel Top Ten.

Buono il successo della manifestazione, organizzata dal Cus Udine, col supporto e le strutture del Rugby Pordenone, che ha messo in campo volontari, addetti, cuochi ed ogni tipo d'assistenza utile a creare una cornice degna dell'evento. (s.b.)



Alcune intense immagini della sfida tra Pavia e Genova, i cui atenei si sono sfidati a Pordenone per la conquista dello scudetto Cus di rugby a sette
(F.Missinato)

